

Solo operazioni urgenti e niente ambulatori

Sono sospese anche le visite agli anziani nelle case di riposo. Incrementati gli inservienti per i pasti

Da questa mattina si fermano interventi chirurgici programmati, di day surgery e ordinari, tutta l'attività ambulatoriale e di diagnostica non urgente, visto l'andamento del Covid-19. Vengono invece mantenuti tutti gli accessi urgenti, l'attività chirurgica in emergenza e l'attività legata a patologie neoplastiche, interventi oncologici in classe A o di alta specialità, non rinviabili a giudizio clinico. Sospesa l'attività degli sportelli Urp in Via Collodi 13, degli ospedali di Pietra Ligure e di Albenga. Imminente anche la sospensione delle visite specialistiche che rientrano

tra le attività non urgenti, sempre per ridurre i contatti tra pubblico e sanitari.

Chiuse le visite agli anziani nelle residenze sanitarie assistite (Rsa) e le residenze protette (Rp). Una misura precauzionale per evitare possibili contagi a quella che è considerata la categoria più fragile. Nelle case di riposo gestite da Opere Sociali Servizi gli accessi sono consentiti solo in casi eccezionali ed è stato potenziato il numero degli operatori sociosanitari per aiutare gli ospiti con i pasti. «Abbiamo avvisato i familiari degli ospiti ed hanno capito – spiega Lorena Rambaudi di

Opere Sociali Servizi – per ora la situazione è stata risolta con i contatti telefonici ma faremo anche attività per aiutare gli ospiti ad usare le nuove tecnologie per comunicare con i parenti».

Attese in queste ore 4 mila nuove mascherine negli ospedali, per tamponare l'emergenza. L'assessore regionale Viale ha inoltre spiegato il nuovo ruolo dei medici di famiglia. Verranno creati dei gruppi di medici di famiglia a supporto dell'attività degli Uffici igiene dell'Asl, con formazione dedicata, per seguire i pazienti a casa e che potranno anche far ei tamponi. «I



Sospesa l'attività degli ambulatori

medici di famiglia continuano a non avere indicazioni chiare e precise – dice Renato Giusto del Sindacato medici italiani – e non hanno i presidi necessari, come la mascherina». La Federazione medici di famiglia ha consegnato un decalogo per l'emergenza Covid che prevede la reperibilità telefonica dalle 8 alle 22 nei giorni feriali, il certificato telematico per l'Inps fatto su contatto telefonico col paziente ed è prevista la proroga dei piani terapeutici dei farmaci dpc (acquistati direttamente dall'Asl e distribuiti in farmacia). E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA